



**COMUNE DI PAESE**  
Provincia di Treviso

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL  
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28 luglio 2025

## INDICE

### **TITOLO I – ISTITUZIONE E FINALITÀ DEL TRASPORTO SCOLASTICO**

Art. 1 – Oggetto del regolamento ed indirizzi generali

Art. 2 – Modalità di erogazione del Servizio – piano annuale di trasporto

Art. 3 – Fermate e orari

### **TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Art. 4 – Organizzazione del Servizio

Art. 5 – Organizzazione in caso di scioperi, assemblee sindacali e sospensioni del Servizio

Art. 6 – Spostamenti di classi per attività didattiche

### **TITOLO III – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ**

Art. 7 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Art. 8 – Responsabilità dei genitori degli alunni - accompagnamento e sicurezza

Art. 9 – Obblighi e responsabilità dei conducenti

Art. 10 – Obblighi e responsabilità degli utenti

### **TITOLO IV – CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO**

Art. 11 – Adesione al Servizio

Art. 12 – Tariffe e modalità di pagamento

Art. 13 – Mancato pagamento della tariffa

### **TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 14 – Rinvio alle norme

Art. 15 – Privacy

Art. 16 – Decorrenza e pubblicità

## **TITOLO I – ISTITUZIONE E FINALITÀ DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

### **Art. 1 – Oggetto del regolamento ed indirizzi generali**

Il Servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza per gli alunni per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Il Servizio, improntato a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

L'utilizzo del Servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

### **Art. 2 – Modalità di erogazione del Servizio - piano annuale di trasporto**

Il presente regolamento stabilisce le modalità di erogazione del Servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nel Comune di Paese che frequentano le scuole Primarie e le scuole Secondarie di Primo grado dell'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese.

Potranno essere ammessi al Servizio anche utenti residenti in comuni limitrofi, iscritti all'Istituto Comprensivo di Paese, purché utilizzino le fermate già previste e, comunque, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

Il Servizio di trasporto scolastico è generalmente affidato, in regime di appalto di servizi, dal Comune di Paese ad una Ditta esterna.

L'Ufficio preposto, non appena stabilito l'orario definitivo dei plessi scolastici, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base delle richieste di iscrizione pervenute, dei criteri e delle finalità stabilite dal presente regolamento, nonché degli accordi organizzativi con il Dirigente Scolastico, della disponibilità dei mezzi e compatibilmente con le risorse finanziate dell'Ente.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi scolastiche, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.

Nei centri abitati gli alunni sono raggruppati in punti di raccolta presso i quali sono istituite le fermate degli scuolabus. Al di fuori dei centri abitati le fermate vengono istituite nei punti più facilmente raggiungibili dagli alunni stessi.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. Si esclude il trasporto a domicilio.

Il piano annuale dei trasporti scolastici può essere modificato durante l'anno scolastico nel caso in cui si rilevi la necessità di migliorare il Servizio reso agli utenti o per adeguarlo a esigenze contingenti a seguito di nuove domande di iscrizione, per ragioni di sicurezza, per la riduzione del numero degli utenti rispetto l'inizio dell'anno scolastico o per causa di forza maggiore o per altre situazioni di emergenza da valutare comunque da parte dell'Ufficio preposto in sinergia con la Ditta affidataria e tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1) del presente regolamento.

### **Art. 3 – Fermate e orari**

Gli uffici comunali competenti in collaborazione con la Ditta affidataria, provvederanno a definire la localizzazione e gli orari delle fermate lungo gli itinerari tenendo conto, oltre che delle norme di sicurezza:

- 1) dell'organizzazione del Servizio ed in particolare delle risorse umane e dei mezzi in dotazione;
- 2) dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
- 3) della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari, stabilendo che la fermata sia collocata sul lato destro rispetto alla direzione di marcia dello scuolabus.

All'inizio di ogni anno scolastico il trasporto avverrà di norma lungo gli itinerari, con gli orari e con le fermate localizzate l'anno scolastico precedente. Sulla scorta dei criteri indicati ai commi precedenti, gli itinerari, gli orari e la localizzazione delle fermate (sempre in visione presso gli uffici comunali) potranno essere opportunamente modificati di anno in anno.

I conducenti e gli utenti sono tenuti al rispetto degli orari prestabiliti, ciascuno per la propria competenza.

## **TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

### **Art. 4 – Organizzazione del Servizio**

Il Servizio di trasporto scolastico viene organizzato in riferimento alla scuola territorialmente più vicina, ha inizio in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico e termina l'ultimo giorno di scuola previsto dal calendario scolastico.

Il Servizio di trasporto scolastico viene effettuato prelevando gli utenti in punti di raccolta predeterminati collocati lungo il percorso degli itinerari.

Nelle Scuole in cui è previsto il Servizio mensa, nei giorni in cui lo stesso viene svolto, il trasporto viene garantito per l'andata e per il solo ritorno pomeridiano.

Le richieste di fermate differenziate (es. salita ad un indirizzo e discesa ad altro indirizzo) potranno essere accolte solo se compatibili con l'organizzazione del Servizio.

È fatto divieto all'autista di utilizzare avvisatori acustici per annunciare ai fruitori l'arrivo dello scuolabus in quanto i bambini ed i genitori o loro delegati devono essere già presenti alla fermata agli orari stabiliti, onde evitare inutili attese e conseguenti ritardi nel Servizio.

Eventuali variazioni temporanee della fermata potranno essere accolte solo nel caso in cui gli esercenti la responsabilità genitoriale presentino apposita richiesta motivata all'Ufficio preposto, con ragionevole anticipo, e se compatibili con l'organizzazione del Servizio. In particolare saranno accoglibili solo le richieste di variazione all'interno dello stesso percorso. Le richieste di modifiche stabili del Servizio nel corso dell'anno scolastico (variazione modalità di fruizione, variazione fermata, ecc.) potranno essere accolte solo se compatibili con l'organizzazione del Servizio.

I tempi di percorrenza previsti possono subire variazioni indipendenti dalla volontà del Comune ed eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore non possono dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti del Comune erogatore del Servizio.

### **Art. 5 – Organizzazione in caso di scioperi, assemblee sindacali e sospensioni del Servizio**

In caso di scioperi da parte del personale docente e non, l'Amministrazione comunale si attiene alle indicazioni contenute nelle circolari del Dirigente Scolastico. Il Comune, infatti, non assicura il Servizio di trasporto nei casi in cui per scioperi non possano essere garantite l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni.

In caso di entrate posticipate o uscite anticipate per assemblee sindacali da parte del personale docente e non, l'espletamento del Servizio verrà valutato in base alle possibilità oggettive e agli accordi contrattuali con la Ditta aggiudicataria. Nel caso in cui il Servizio non possa essere garantito sarà cura della Direzione scolastica provvedere ad informare le famiglie con congruo anticipo.

Il Servizio viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni o altre sospensioni delle attività didattiche causa maltempo, calamità o emergenze.

### **Art. 6 – Spostamenti di classi per attività didattiche**

Il Servizio di trasporto per eventuali uscite didattiche, se previsto in appalto, potrà essere svolto su richiesta del Dirigente Scolastico nei giorni e negli orari concordati con l'Ufficio preposto in collaborazione con la Ditta affidataria del Servizio.

L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e di personale e tenuto conto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale.

L'Istituzione Scolastica dovrà acquisire i nulla osta dei singoli genitori interessati alle iniziative.

## **TITOLO III – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ**

### **Art. 7 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche**

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare al competente Servizio Comunale, entro il mese di luglio, il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del Servizio, nella stesura del piano annuale saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Nel caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere al competente Servizio Comunale, con congruo anticipo, specifica comunicazione. In tali casi il Servizio potrà essere effettuato solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso. Eventuali richieste parziali del Servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio Servizio di trasporto.

### **Art. 8 – Responsabilità dei genitori degli alunni - accompagnamento e sicurezza**

I genitori o tutori degli utenti del Servizio, al momento della richiesta di trasporto, prendono atto delle modalità di svolgimento del Servizio mediante il presente regolamento.

La famiglia, ovvero la persona da essa incaricata, è tenuta ad accompagnare e a riprendere alla fermata dello scuolabus, attendendo sul lato destro del senso di marcia, il minore all'orario stabilito adottando le necessarie cautele ai fini della salita o discesa dall'autobus in condizioni di sicurezza.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento ed in particolare:

- a) il rispetto degli orari prestabiliti al fine di ridurre al minimo i tempi di attesa degli alunni; è opportuno essere presenti alla fermata almeno 5 minuti prima dell'arrivo dell'autobus e assicurare la presenza dell'adulto anche nel caso di possibile ritardo del mezzo di trasporto;
- b) fase di salita: il contenimento degli alunni al di fuori della carreggiata prestando attenzione che l'autobus sia fermo e abbia aperto le portiere;
- c) fase di discesa: lo stazionamento degli alunni al di fuori della carreggiata prestando attenzione che l'autobus sia ripartito al fine di una migliore visibilità per l'immissione sulla carreggiata o in caso di attraversamento.

All'atto dell'iscrizione, i genitori od i tutori possono tuttavia valutare:

- se delegare una persona di fiducia maggiorenne per vigilare sulla salita e discesa del proprio figlio, allegando il modulo di autorizzazione;
- se autorizzare il minore di 10 anni compiuti, alla salita/discesa autonoma, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del percorso scuola-casa, della maturità del minore e del contesto territoriale. In tal caso entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale dovranno presentare una liberatoria che esonera il Comune e la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza

La famiglia rimane responsabile del minore dal punto di vista civile e penale prima della salita e dopo la discesa dallo scuolabus. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita o successivi alla discesa dallo scuolabus. Per i minori di 10 anni di età, è obbligatoria la presenza alla fermata di un adulto, ovvero l'alunno verrà fatto scendere dal mezzo solo se è presente un genitore o il delegato indicato all'iscrizione.

Il minore, i cui genitori o i cui delegati, non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili al telefono, verrà condotto dal trasportatore, al termine del giro, presso il plesso scolastico frequentato che provvederà ad avvertire i genitori - se ancora in orario di apertura - o in ultima istanza presso le Forze dell'Ordine.

Il mancato ritiro del bambino o il mancato rispetto di quanto previsto in caso di sciopero, di cui all'art. 5, comporta l'avvio dei seguenti provvedimenti: primo richiamo scritto, secondo richiamo scritto con conseguente sospensione dal Servizio di trasporto scolastico da 5 a 10 giorni; il terzo richiamo comporta l'interruzione del Servizio per tutto l'anno scolastico senza diritto di rimborso della tariffa versata.

Il genitore che, per qualsiasi ragione, intenda riprendere il proprio figlio a scuola anziché fruire del Servizio, avrà l'onere di avvisare la scuola di appartenenza.

### **Art. 9 – Obblighi e responsabilità dei conducenti**

L'autista è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino alla consegna alla scuola di appartenenza o al genitore o suo delegato.

Il personale conducente deve osservare un comportamento ispirato alla massima professionalità ed in particolare:

- a) è tenuto al rispetto degli orari stabiliti dall'Amministrazione contenendo i tempi di fermata dei pulmini allo stretto necessario per la salita, discesa e la ripartenza in sicurezza;
- b) alle fermate stabilite potrà ripartire solamente dopo che gli alunni si siano seduti ovvero solamente dopo che gli alunni si siano allontanati dal mezzo e che si siano chiuse le porte;
- c) gli è vietato procedere a variazione di percorsi o itinerari di fermata, se non previamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale, salvo casi in cui la fermata non sia accessibile o non siano garantite condizioni di sicurezza;
- d) dovrà tenere un comportamento decoroso nei confronti degli alunni e genitori, qualsiasi controversia dovrà essere comunicata al competente Ufficio comunale.

I compiti del conducente si limitano alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto. Qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del Servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida e, in ogni caso, di segnalare immediatamente il fatto ai competenti Uffici comunali, per gli eventuali provvedimenti del caso. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

È fatto divieto all'autista di affidare ad altri la guida, permettere la salita sullo scuolabus a persone estranee a quelle inserite negli elenchi trasmessi dall'Ufficio preposto per il percorso. L'autista, munito della lista degli utenti per le singole fermate e delle persone autorizzate al loro ritiro, dovrà controllare che gli alunni presenti per la salita siano beneficiari del Servizio per la specifica fermata e che alla discesa siano presenti i genitori o gli adulti delegati al loro ritiro.

Il minore, i cui genitori o i cui delegati, non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili al telefono, verrà condotto dal trasportatore, al termine del giro, presso l'Istituto scolastico che provvederà ad avvertire i genitori - se ancora in orario di apertura - o in ultima istanza presso le Forze dell'Ordine.

### **Art. 10 – Obblighi e responsabilità degli utenti**

L'utilizzo del Servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

A tal fine, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche, le norme comportamentali previste dal presente regolamento e a cui devono attenersi gli utenti, saranno illustrate agli alunni e portate a conoscenza delle famiglie al fine di una cooperazione nel processo educativo.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto devono comportarsi in modo corretto ed educato nei confronti del conducente e dei compagni, ed in particolare dovranno:

- salire nello scuolabus in modo disciplinato ed ordinato;
- occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- posizionare lo zaino sopra le ginocchia od a terra evitando di occupare altri posti a sedere;
- alzarsi solo ad automezzo fermo, recandosi ordinatamente all'uscita;
- non disturbare o molestare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente evitando di urlare;
- non sporgersi e non lanciare oggetti dai finestrini;
- non mangiare e/o lasciare carte e oggetti sul mezzo;
- aver cura di non abbandonare gli effetti personali di cui il conducente non può essere ritenuto responsabile;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo evitando di sporcare, guastare o comunque rimuovere o manomettere parti o apparecchiature dello scuolabus e più in generale rispettare le regole e le disposizioni impartite dall'autista;
- dopo essere scesi dallo scuolabus, rimanere alla fermata ed attendere sempre che l'automezzo sia già partito prima di spostarsi o di attraversare la strada;
- evitare di salire o scendere dal veicolo in luogo diverso da quello stabilito come fermata.

Qualora gli alunni non osservino le norme comportamentali previste dal presente regolamento e, anche se invitati dall'autista, non rispettino le regole date, mettendo in pericolo la propria incolumità o quella degli altri passeggeri dello scuolabus, tenendo dunque un comportamento non corrispondente ad elementari norme di buona educazione, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- a) l'autista dovrà far pervenire all'Ufficio una relazione, il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
- b) l'Ufficio avviserà la famiglia del comportamento non corretto del figlio e per conoscenza anche il Dirigente Scolastico;
- c) qualora il comportamento inadeguato da parte dell'alunno dovesse nuovamente presentarsi (secondo richiamo) e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, si procederà a sospendere il minore dall'utilizzo del Servizio per un periodo da 5 a 10 giorni;
- d) qualora l'alunno persista nel comportamento scorretto (terzo richiamo), si procederà all'interruzione definitiva di utilizzo del Servizio, senza diritto di rimborso della tariffa versata.

I genitori o tutori degli alunni sono considerati responsabili del comportamento degli stessi sugli scuolabus e sottoscrivendo la domanda, sollevano l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per quel che concerne i danni arrecati dagli utenti per fatto proprio o per negligenza alla vettura, a terzi e a sé stessi. Le famiglie degli alunni che recheranno danni ai rivestimenti o altro degli autobus saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute per le riparazioni.

## **TITOLO IV – CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO**

### **Art. 11 – Adesione al Servizio**

Annualmente, le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio di trasporto scolastico, dovranno compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare on line attraverso una piattaforma digitale indicata dal Comune entro la scadenza stabilita, di norma entro il mese di

luglio, al fine di permettere agli uffici comunali di conoscere le potenziali utenze per ciascun plesso scolastico ed effettuare in tal modo una corretta programmazione per l'anno scolastico successivo.

La presentazione della domanda di iscrizione è annuale e comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento ed in particolare delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il Servizio. Nella domanda on-line predisposta dal Comune, dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e del genitore ed almeno un recapito telefonico che garantisca la reperibilità del genitore negli orari di svolgimento del Servizio.

L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'Ufficio del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio di competenza territoriale di cui all'articolo 1 e dei criteri di economicità ed efficienza del Servizio.

Qualora l'utente sia persona portatrice di handicap certificata sulla base della L. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio di scuolabus potrà essere attivato, ove possibile, previa valutazione individuale con l'Ufficio del Comune, presentando il verbale di invalidità con l'OMISSIS. In caso di minore certificato, al momento dell'iscrizione al Servizio, è necessario che il genitore segnali via e-mail il bisogno speciale del minore.

Le adesioni pervenute dopo il mese di luglio potranno essere ammesse, purché vi sia disponibilità di posto e qualora non comportano modifiche dei percorsi stabiliti o allungamento dei tempi di percorrenza. In tal caso, gli alunni potranno usufruire del Servizio dal mese di ottobre.

Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere accolte soltanto se compatibili con il Piano annuale di Trasporto Scolastico già predisposto dall'Ufficio ed in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi.

Eventuali disdette dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune in forma scritta.

### **Art. 12 – Tariffe e modalità di pagamento**

Con deliberazione di Giunta Comunale, l'Amministrazione conformemente alla normativa vigente, determina le tariffe del Servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono, in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio.

La tariffa e la modalità di pagamento saranno rese note agli iscritti mediante apposito comunicato. La tariffa assegnata dovrà essere corrisposta, indipendentemente dai giorni di effettiva fruizione del Servizio, entro i termini di scadenza delle rate. Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.

In caso di impossibilità ad eseguire il Servizio per ragioni tecniche, legate a situazioni di sciopero, o per cause di forza maggiore, nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale agli utenti.

Per gli alunni portatori di handicap ammessi al Servizio, la tariffa è gratuita, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L. n. 118/1971, ripresa nella legge quadro n. 104/1992.

### **Art. 13 – Mancato pagamento della tariffa**

Ogni utente che richiede il Servizio di trasporto scolastico dovrà provvedere al versamento della tariffa annuale fissata dall'Amministrazione comunale. Non sarà ammesso sui mezzi chi non risulta in regola con il pagamento della relativa tariffa.

L'eventuale mancato utilizzo del Servizio per un periodo continuativo o saltuario NON dà diritto al rimborso della somma corrispondente al periodo di mancato utilizzo del Servizio.

Qualora, in seguito ai controlli effettuati dall'Amministrazione o dal soggetto che eroga il Servizio, si dovessero riscontrare casi di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 46 del 26.2.1999 e ss.mm.ii. nonché all'applicazione della sanzione pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 da applicarsi con le procedure di cui alla Legge 24.11.1981, n. 689.

In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà usufruire del Servizio e perderà, in caso di iscrizione all'anno successivo, tutti i benefici economici in termini di rateizzazioni o riduzioni che la Giunta comunale vorrà adottare nei propri atti di indirizzo.

## **TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 14 – Rinvio alle norme**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a:

- regolamenti comunali speciali;
- il Codice della strada;
- le normative vigenti in materia di trasporto scolastico.

### **Art. 15 – Privacy**

L'Amministrazione Comunale garantisce il trattamento dei dati personali in suo possesso, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 679/2016, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio trasporto scolastico.

Per i suddetti fini i dati vengono trasmessi anche alla Ditta incaricata di svolgere il Servizio.

Ai genitori, in fase di istanza del Servizio oggetto del presente Regolamento, viene fornita informativa di cui all'art.13 del GDPR 679/2016.

### **Art. 16 – Decorrenza e pubblicità**

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore secondo i termini previsti dallo Statuto Comunale e comunque a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

L'Amministrazione Comunale provvederà a darne massima diffusione e a renderlo disponibile in formato digitale nel sito internet del Comune di Paese.